



Procura Generale di Venezia



Corte di Appello di Venezia

Prot. 7943/I/U/CorteVE

Venezia, 04/05/2022

OGGETTO: Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie.

Viste le circolari Ministro della Salute 28/04/2022, Ministro per la pubblica amministrazione 29/04/2022, Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria 29/04/2022;

Rilevato che:

la prima *raccomanda* di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutti i luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico, senza obbligo in essi di indossare dispositivi di tipo FFP2;

la seconda, dato atto dell'insussistenza di alcun obbligo specifico di utilizzo da parte del personale, riserva a ciascuna amministrazione, nella responsabilità del datore di lavoro, di dare le opportune indicazioni, tenuto conto delle concrete condizioni nei luoghi di lavoro e delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, comunque adeguandosi a prescrizioni di carattere sanitario eventualmente adottate dalle competenti autorità anche a livello locale. Esemplificativamente si sono indicate quali situazioni in cui l'uso dei dispositivi FFP2 è raccomandato: il contatto con il pubblico in assenza di idonee barriere protettive, la prestazione di lavoro comune in stanza, salvo spazi tali da escludere affollamenti, riunioni in presenza, condivisione stanze con personale cd fragile, sintomatologia che riguardi le vie respiratorie, presenza anche occasionale di più persone nel medesimo ambiente;

la terza ha invitato ad adottare le conseguenti misure organizzative che garantiscano l'osservanza delle raccomandazioni, in relazione alle situazioni anche logistiche contingenti, con possibile permanenza dell'uso delle ulteriori misure di sicurezza sanitaria già adottate (quali i dispositivi fissi di protezione cd barriere parafiate e gli apparati per il rilievo della temperatura);

Ritenuto che:

il protrarsi della situazione di contagio diffuso, che determina tra l'altro anche in tempi recentissimi frequenti assenze di personale, di magistratura e amministrativo, con le conseguenti implicazioni di disfunzione del servizio prestato dalla nostra Corte nella giurisdizione e nei servizi amministrativi, impone l'indicazione specifica di comportamenti congrui alla raccomandazione di uso dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie, cui il personale tutto, magistrati e amministrativi, sono tenuti ad attenersi, nei termini che seguono, che paiono coerenti alle modalità, caratteristiche e situazioni logistiche del nostro servizio nelle sedi Grimani, Cavalli, Cittadella, Unep, Bunker;

le medesime raccomandazioni valgono per tutti coloro che accedono alle sedi indicate per qualsiasi ragione, verificandosi una delle situazioni considerate;

vanno altresì confermate le misure di cautela di uso di presidi di sicurezza sanitaria già adottate in precedenza, rafforzative della prevenzione offerta dall'uso dei dispositivi individuali;

RACCOMANDANO

Ai magistrati, anche onorari e giudici popolari, al personale amministrativo, alle persone che accedono agli uffici giudiziari a qualunque titolo:

l'uso di dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie nelle seguenti circostanze:

- permanenza di più di due persone nella medesima stanza con distanziamento inferiore a 1,5 m, anche nel caso di accesso a stanza dove si trova una sola persona;
- condivisione stanze con personale cd fragile (FPP2);
- riunioni in presenza (FPP2);
- uso comune di ascensore (FPP2);
- sintomatologia che riguardi le vie respiratorie (FPP2);
- partecipazione alle camere di consiglio ed alle udienze (FPP2, nel caso in cui soggetti esterni all'amministrazione non aderissero alla raccomandazione verificando l'opportunità di procedere a porte chiuse per ragioni di cautela sanitaria);
- accesso ai luoghi di ristoro.

Si dispone altresì il permanente uso delle barriere parafuoco, anche nelle camere di consiglio, e dei dispositivi di controllo della temperatura all'ingresso.

Con riserva di modificazioni ove necessario o opportuno.

Il Procuratore Generale
Federico Prato



Il Presidente della Corte reggente
Carlo Citterio

